

Aeroporto G.B. PASTINE

MANUALE DI AEROPORTO – PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA

(Regolamento 139/2014 – Subpart E – Aerodrome Manual and documentation)

SEZIONE 7 – Gestione delle informazioni aeroportuali

SEZIONE 8 – Modalità di accesso in area movimento

SEZIONE 9 – Ispezione, valutazione e segnalazione delle condizioni dell’area di movimento e delle aree operative

SEZIONE 10 – Ispezione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli aiuti visivi

SEZIONE 11 – Equipaggiamenti aeroportuali

SEZIONE 12 – Manutenzione delle pavimentazioni e delle aree non pavimentate dell’area di movimento

SEZIONE 13 – Gestione dei lavori in area di movimento

SEZIONE 14 – Gestione del piazzale (Apron Management Service – AMS)

SEZIONE 15 – Gestione della safety sul piazzale

SEZIONE 16 – Controllo dei veicoli operanti in area di movimento, regole di circolazione e rilascio delle patenti aeroportuali

SEZIONE 17 – Gestione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica

SEZIONE 18 – Monitoraggio dell’aeroporto e delle aree limitrofe (Surroundings)

SEZIONE 19 – Piano di emergenza aeroportuale

SEZIONE 20 – Servizi di salvataggio e antincendio

SEZIONE 21 – Rimozione degli aeromobili incidentati

SEZIONE 22 – Gestione e stoccaggio del carburante e delle merci pericolose

SEZIONE 23 – Operazioni in bassa visibilità

SEZIONE 24 – Operazioni invernali (Winter operations)

SEZIONE 25 – Operazioni in condizioni meteorologiche avverse (AWO)

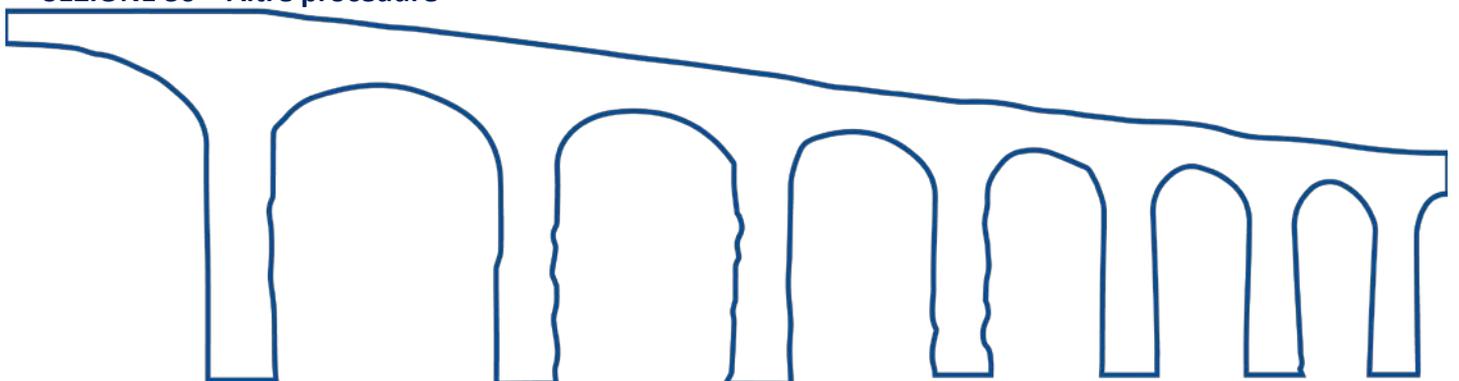
SEZIONE 26 – Operazioni notturne

SEZIONE 27 – Protezione dei radar e altri aiuti alla navigazione

SEZIONE 28 – Operazioni di aeromobili con codice letterale superiore al codice di riferimento dell’aeroporto

SEZIONE 29 – Prevenzione di incendi in area di movimento

SEZIONE 30 – Altre procedure



Lasciata intenzionalmente in bianco

	<p align="center">Manuale di Aeroporto</p>	<p align="center">MDA CIA-PARTE E</p>
<p>MDA Ed.0 - 30/06/2017</p>	<p align="center">Indice</p>	<p align="center">Rev.3 2-del 18/01/201929/11/2019</p>

7.	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AEROPORTUALI	1
7.1	Modalità e procedure per la fornitura di informazioni da inserire nella Pubblicazione delle Informazioni Aeronautiche (AIP), nonché per la segnalazione delle relative modifiche per le quali è richiesta l'emissione di un NOTAM, incluse le segnalazioni all'Autorità Competente e la tracciabilità delle stesse.....	1
7.2	Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.	1
8.	MODALITÀ DI ACCESSO IN AREA DI MOVIMENTO	1
8.1	Le modalità di accesso all'aeroporto e alle sue aree operative, incluso l'accesso dei veicoli;	1
8.2	Il coordinamento con gli enti responsabili per la security;.....	1
8.3	La prevenzione di accessi non autorizzati in area di movimento.....	1
9.	ISPEZIONE, VALUTAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL'AREA DI MOVIMENTO E DELLE ALTRE AREE OPERATIVE	1
9.1	Modalità e mezzi di comunicazione con il fornitore di servizi di traffico aereo durante le ispezioni	1
9.2	Ispezioni di routine dell'aeroporto, la gestione dei rapporti, il tipo e la frequenza delle ispezioni.....	1
9.3	Ispezioni del piazzale, delle piste e delle vie di rullaggio a seguito di presenza segnalata di detriti nell'area di movimento, a seguito di decollo abortito per via di guasti al motore, ai pneumatici o alle ruote, o a seguito di qualsiasi altro incidente che possa avere lasciato detriti che costituiscano potenziale pericolo	1
9.4	Valutazione dello stato delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali	1
9.5	Pulizia delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali	1
9.6	Rilevazione delle condizioni superficiali delle piste quando bagnate (pista wet) o contaminate (tipo, diffusione e spessore dei contaminanti quali acqua, neve, ghiaccio, slush e condizioni di aderenza - estimated surface friction) e trasmissione all'Ente ATS delle relative informazioni, incluso il caso di pista "slippery"	1
9.7	Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali	2
10.	ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AIUTI VISIVI	1
10.1	Le competenze con riguardo al sistema aeroportuale di aiuti visivi.....	1

 Aeroporti di Roma	Manuale di Aeroporto	MDA CIA-PARTE E
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Indice	Rev.3 2-del 18/01/2019 29/11/2019

10.2	Una descrizione completa della configurazione di tutti gli aiuti visivi disponibili; questa comprende gli AVL, la segnaletica verticale ed orizzontale	1
10.3	Procedure per l'impiego operativo e la regolazione dell'intensità luminosa del sistema AVL.....	1
10.4	Gestione del sistema per l'alimentazione d'emergenza ed in continuità, incluse le procedure operative in mancanza di alimentazione di rete.....	1
10.5	Procedure per ispezioni periodiche delle luci del sentiero di avvicinamento, delle luci di pista e indicatori ottici di pendenza di avvicinamento	2
10.6	Checklist delle ispezioni, procedure per la registrazione delle ispezioni e della manutenzione e relativa conservazione, intervalli delle ispezioni e orari	2
10.7	L'ubicazione degli ostacoli e le procedure relative all'illuminazione degli stessi	2
10.8	Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati.....	2
11.	EQUIPAGGIAMENTI AEROPORTUALI.....	1
12.	MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE AREE NON PAVIMENTATE DELL'AREA DI MOVIMENTO	1
12.1	Manutenzione dell'area di movimento relativa ad aree pavimentate, a piste e vie di rullaggio non pavimentate, al drenaggio delle piste, delle strip e dell'aeroporto	1
12.2	Operazioni che comportano condizioni di sovraccarico delle infrastrutture	1
13.	GESTIONE DEI LAVORI IN AREA DI MOVIMENTO	1
13.1	Coordinamento, pianificazione e realizzazione di infrastrutture e lavori di manutenzione	1
13.2	Modalità e mezzi di comunicazione con i fornitori dei servizi di traffico aereo nel corso dei lavori	1
14.	GESTIONE DEL PIAZZALE (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS)	1
14.1	Trasferimento dell'aeromobile tra il fornitore dei servizi di traffico aereo e l'AMS unit.....	1
14.2	Assegnazione piazzole di sosta aeromobili	1
14.3	Avvio motori e push-back.....	1

 Aeroporti di Roma	Manuale di Aeroporto	MDA CIA-PARTE E
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Indice	Rev.3 2-del 18/01/2019 29/11/2019

14.4	Servizio di marshalling e di follow-me	1
15.	GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE	1
15.1	Prevenzione e protezione dal jet blast	1
15.2	Misure di safety durante le operazioni di rifornimento carburante agli aeromobili.....	1
15.3	Prevenzione FOD, inclusa pulizia del piazzale.....	2
15.4	Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale.....	2
16.	CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI	1
17.	GESTIONE DEI PERICOLI DERIVANTI DALLA FAUNA SELVATICA....	1
17.1	Valutazione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica e l'attuazione del programma di controllo della stessa	1
17.2	Segnalazione di circostanze rilevanti per il servizio AIS.....	1
17.3	Moduli per la segnalazione degli impatti con fauna selvatica	1
18.	MONITORAGGIO DELL'AEROPORTO E DELLE AREE LIMITROFE (SURROUNDINGS)	1
18.1	Monitoraggio degli ostacoli all'interno ed all'esterno del sedime aeroportuale e azioni da adottare, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale	1
18.2	Monitoraggio e mitigazione dei pericoli correlati alle attività umane e all'utilizzo del territorio in aeroporto e nei dintorni dello stesso, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale.....	2
19.	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	1
19.1	Gestione delle emergenze in aeroporto e nei suoi dintorni	1
19.2	Verifica delle infrastrutture e degli equipaggiamenti (inclusa la frequenza) da utilizzare in caso di emergenza	1
19.3	Esercitazioni volte a verificare l'adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza).....	1
20.	SERVIZI DI SALVATAGGIO E ANTINCENDIO	1
21.	RIMOZIONE DEGLI AEROMOBILI INCIDENTATI	1
22.	GESTIONE E STOCCAGGIO DEL CARBURANTE E DELLE MERCI PERICOLOSE.....	1
22.1	Equipaggiamenti, aree di stoccaggio, consegna, erogazione, gestione e relative misure di safety	1

	<p style="text-align: center;">Manuale di Aeroporto</p>	<p style="text-align: center;">MDA CIA-PARTE E</p>
<p>MDA Ed.0 - 30/06/2017</p>	<p style="text-align: center;">Indice</p>	<p style="text-align: center;">Rev.3 2-del 18/01/201929/11/2019</p>

22.2	Qualità e corretta classificazione del carburante, intervalli di audit e ispezioni, checklist di controllo, campionamenti e conservazione della documentazione	1
23.	OPERAZIONI IN BASSA VISIBILITÀ	1
23.1	Procedure operative in bassa visibilità (LVPs)	1
23.2	Coordinamento posto in essere con i fornitori del servizio di traffico aereo e l'AMS Unit	1
23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	1
24.	OPERAZIONI INVERNALI	1
25.	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE.....	1
26.	OPERAZIONI NOTTURNE	1
27.	PROTEZIONE DEI RADAR E ALTRI AIUTI ALLA NAVIGAZIONE	1
28.	OPERAZIONI DI AEROMOBILI CON CODICE LETTERALE SUPERIORE AL CODICE DI RIFERIMENTO DELL'AEROPORTO	1
29.	PREVENZIONI DI INCENDI IN AREA DI MOVIMENTO	1
30.	ALTRE PROCEDURE	1
7.	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AEROPORTUALI	1
7.1	Modalità e procedure per la fornitura di informazioni da inserire nella Pubblicazione delle Informazioni Aeronautiche (AIP), nonché per la segnalazione delle relative modifiche per le quali è richiesta l'emissione di un NOTAM, incluse le segnalazioni all'Autorità Competente e la tracciabilità delle stesse.....	1
7.2	Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.....	1
8.	MODALITÀ DI ACCESSO IN AREA DI MOVIMENTO	1
8.1	Le modalità di accesso all'aeroporto e alle sue aree operative, incluse l'accesso dei veicoli;	1
8.2	Il coordinamento con gli enti responsabili per la security;.....	1
8.3	La prevenzione di accessi non autorizzati in area di movimento.....	1
9.	ISPEZIONE, VALUTAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL'AREA DI MOVIMENTO E DELLE ALTRE AREE OPERATIVE.....	1
9.1	Modalità e mezzi di comunicazione con il fornitore di servizi di traffico aereo durante le ispezioni	1
9.2	Ispezioni di routine dell'aeroporto, la gestione dei rapporti, il tipo e la frequenza delle ispezioni.....	1

	<p align="center">Manuale di Aeroporto</p>	<p align="center">MDA CIA-PARTE E</p>
<p>MDA Ed.0 - 30/06/2017</p>	<p align="center">Indice</p>	<p align="right">Rev.3 2 del 18/01/2019 29/11/2019</p>

9.3	Ispezioni del piazzale, delle piste e delle vie di rullaggio a seguito di presenza segnalata di detriti nell'area di movimento, a seguito di decollo abortito per via di guasti al motore, ai pneumatici o alle ruote, o a seguito di qualsiasi altro incident che possa avere lasciato detriti che costituiscano potenziale pericolo	1
9.4	Valutazione dello stato delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali	1
9.5	Pulizia delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali	1
9.6	Rilevazione delle condizioni superficiali delle piste quando bagnate (pista wet) o contaminate (tipo, diffusione e spessore dei contaminanti quali acqua, neve, ghiaccio, slush e condizioni di aderenza – estimated surface friction) e trasmissione all'Ente ATS delle relative informazioni, incluso il caso di pista "slippery"	1
9.7	Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali	1
10.	ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AIUTI VISIVI	1
10.1	Le competenze con riguardo al sistema aeroportuale di aiuti visivi.....	1
10.2	Una descrizione completa della configurazione di tutti gli aiuti visivi disponibili; questa comprende gli AVL, la segnaletica verticale ed orizzontale	1
10.3	Procedure per l'impiego operativo e la regolazione dell'intensità luminosa del sistema AVL.....	1
10.4	Gestione del sistema per l'alimentazione d'emergenza ed in continuità, incluse le procedure operative in mancanza di alimentazione di rete.....	1
10.5	Procedure per ispezioni periodiche delle luci del sentiero di avvicinamento, delle luci di pista e indicatori ottici di pendenza di avvicinamento	1
10.6	Checklist delle ispezioni, procedure per la registrazione delle ispezioni e della manutenzione e relativa conservazione, intervalli delle ispezioni e orari	2
10.7	L'ubicazione degli ostacoli e le procedure relative all'illuminazione degli stessi.....	2
10.8	Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati.....	2
11.	EQUIPAGGIAMENTI AEROPORTUALI.....	1
12.	MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE AREE NON PAVIMENTATE DELL'AREA DI MOVIMENTO	1

	Manuale di Aeroporto	MDA CIA-PARTE E
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Indice	Rev.3 2-del <small>18/01/2019</small> 29/11/2019

12.1	Manutenzione dell'area di movimento relativa ad aree pavimentate, a piste e vie di rullaggio non pavimentate, al drenaggio delle piste, delle strip e dell'aeroporto	1
12.2	Operazioni che comportano condizioni di sovraccarico delle infrastrutture	1
13:	GESTIONE DEI LAVORI IN AREA DI MOVIMENTO	1
13.1	Coordinamento, pianificazione e realizzazione di infrastrutture e lavori di manutenzione	1
13.2	Modalità e mezzi di comunicazione con i fornitori dei servizi di traffico aereo nel corso dei lavori	1
14:	GESTIONE DEL PIAZZALE (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS)	1
14.1	Trasferimento dell'aeromobile tra il fornitore dei servizi di traffico aereo e l'AMS unit	1
14.2	Assegnazione piazzole di sosta aeromobili	1
14.3	Avvio motori e push-back	1
14.4	Servizio di marshalling e di follow-me	1
15:	GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE	1
15.1	Prevenzione e protezione dal jet blast	1
15.2	Misure di safety durante le operazioni di rifornimento carburante agli aeromobili	1
15.3	Prevenzione FOD, inclusa pulizia del piazzale	1
15.4	Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale	2
16:	CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI	1
17:	GESTIONE DEI PERICOLI DERIVANTI DALLA FAUNA SELVATICA	1
17.1	Valutazione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica e l'attuazione del programma di controllo della stessa	1
17.2	Segnalazione di circostanze rilevanti per il servizio AIS	1
17.3	Moduli per la segnalazione degli impatti con fauna selvatica	1
18:	MONITORAGGIO DELL'AEROPORTO E DELLE AREE LIMITROFE (SURROUNDINGS)	1
18.1	Monitoraggio degli ostacoli all'interno ed all'esterno del sedime aeroportuale e azioni da adottare, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale	1

	<p style="text-align: center;">Manuale di Aeroporto</p>	<p style="text-align: center;">MDA CIA-PARTE E</p>
<p>MDA Ed.0 - 30/06/2017</p>	<p style="text-align: center;">Indice</p>	<p style="text-align: right;">Rev.3 2-del 18/01/2019 29/11/2019</p>

18.2	Monitoraggio e mitigazione dei pericoli correlati alle attività umane e all'utilizzo del territorio in aeroporto e nei dintorni dello stesso, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale.....	1
19.	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	1
19.1	Gestione delle emergenze in aeroporto e nei suoi dintorni	1
19.2	Verifica delle infrastrutture e degli equipaggiamenti (inclusa la frequenza) da utilizzare in caso di emergenza	1
19.3	Esercitazioni volte a verificare l'adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza).....	1
20.	SERVIZI DI SALVATAGGIO E ANTINCENDIO	1
21.	RIMOZIONE DEGLI AEROMOBILI INCIDENTATI	1
22.	GESTIONE E STOCCAGGIO DEL CARBURANTE E DELLE MERCI PERICOLOSE	1
22.1	Equipaggiamenti, aree di stoccaggio, consegna, erogazione, gestione e relative misure di safety	1
22.2	Qualità e corretta classificazione del carburante, intervalli di audit e ispezioni, checklist di controllo, campionamenti e conservazione della documentazione	1
23.	OPERAZIONI IN BASSA VISIBILITÀ	1
23.1	Procedure operative in bassa visibilità (LVPs).....	1
23.2	Coordinamento posto in essere con i fornitori del servizio di traffico aereo e l'AMS Unit	1
23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR).....	1
24.	OPERAZIONI INVERNALI	1
25.	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE.....	1
26.	OPERAZIONI NOTTURNE	1
27.	PROTEZIONE DEI RADAR E ALTRI AIUTI ALLA NAVIGAZIONE	1
28.	OPERAZIONI DI AEROMOBILI CON CODICE LETTERALE SUPERIORE AL CODICE DI RIFERIMENTO DELL'AEROPORTO	1
29.	PREVENZIONI DI INCENDI IN AREA DI MOVIMENTO	1
30.	ALTRE PROCEDURE	1
	PARTE E – SEZIONE 7	5
	7. – GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AEROPORTUALI	5
	PARTE E – SEZIONE 8	7
	8. – MODALITÀ DI ACCESSO IN AREA DI MOVIMENTO	7

 Aeroporti di Roma	Manuale di Aeroporto	MDA CIA-PARTE E
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Indice	Rev.3 2-del 18/01/2019 29/11/2019

PARTE E – SEZIONE 9	9
9. ISPEZIONE, VALUTAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL'AREA DI MOVIMENTO E DELLE ALTRE AREE OPERATIVE	9
PARTE E – SEZIONE 10	11
10. ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AIUTI VISIVI	11
PARTE E – SEZIONE 11	13
11. EQUIPAGGIAMENTI AEROPORTUALI	13
PARTE E – SEZIONE 12	14
12. MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE AREE NON PAVIMENTATE DELL'AREA DI MOVIMENTO	14
PARTE E – SEZIONE 13	15
13. GESTIONE DEI LAVORI IN AREA DI MOVIMENTO	15
PARTE E – SEZIONE 14	17
14. GESTIONE DEL PIAZZALE (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS) ..	17
PARTE E – SEZIONE 15	19
15. GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE	19
PARTE E – SEZIONE 16	22
16. CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI	22
PARTE E – SEZIONE 17	23
17. GESTIONE DEI PERICOLI DERIVANTI DALLA FAUNA SELVATICA	23
PARTE E – SEZIONE 18	24
18. MONITORAGGIO DELL'AEROPORTO E DELLE AREE LIMITROFE (SURROUNDINGS)	24
PARTE E – SEZIONE 19	26
19. PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	26
PARTE E – SEZIONE 20	27
20. SERVIZI DI SALVATAGGIO E ANTINCENDIO	27
PARTE E – SEZIONE 21	28
21. RIMOZIONE DEGLI AEROMOBILI INCIDENTATI	28
PARTE E – SEZIONE 22	29

 Aeroporti di Roma	Manuale di Aeroporto	MDA CIA-PARTE E
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Indice	Rev.3 2 -del 18/01/2019 29/11/2019

22. GESTIONE E STOCCAGGIO DEL CARBURANTE E DELLE MERCI PERICOLOSE	29
PARTE E – SEZIONE 23	30
23. OPERAZIONI IN BASSA VISIBILITÀ.....	30
PARTE E – SEZIONE 24	31
24. OPERAZIONI INVERNALI	31
PARTE E – SEZIONE 25	32
25. OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE	32
PARTE E – SEZIONE 26	33
26. OPERAZIONI NOTTURNE.....	33
PARTE E – SEZIONE 27	34
27. PROTEZIONE DEI RADAR E ALTRI AIUTI ALLA NAVIGAZIONE	34
PARTE E – SEZIONE 28	35
28. OPERAZIONI DI AEROMOBILI CON CODICE LETTERALE SUPERIORE AL CODICE DI RIFERIMENTO DELL'AEROPORTO.....	35
PARTE E – SEZIONE 29	36
29. PREVENZIONI DI INCENDI IN AREA DI MOVIMENTO	36
PARTE E – SEZIONE 30	38
30. ALTRE PROCEDURE.....	38

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 7	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AEROPORTUALI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 7.2	Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.	29/11/2019

7. PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA

7. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AEROPORTUALI

7.1 Modalità e procedure per la fornitura di informazioni da inserire nella Pubblicazione delle Informazioni Aeronautiche (AIP), nonché per la segnalazione delle relative modifiche per le quali è richiesta l’emissione di un NOTAM, incluse le segnalazioni all’Autorità Competente e la tracciabilità delle stesse.

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [MDA/PE.S07.MOV01-Gestione delle informazioni aeroportuali_Mov01](#).

7.2 Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.

Nel presente capitolo sono contenuti i dati aeronautici, di competenza ADR nell’espletamento del suo ruolo di originatore del dato ai sensi del Reg. UE 73/2010.

I dati riportati nel presente capitolo vengono pubblicati in AIP, in ottemperanza agli obblighi assunti dal Gestore nell’ambito dell’Accordo cosiddetto “PLX” stipulato tra ADR e ENAV.

Il formato del dato (accuratezza, unità di misura, modalità di acquisizione ecc.) è conforme alle specifiche previste dalla normativa e dalla procedura [PE.S07.MOV01-Gestione delle informazioni aeroportuali_Mov01](#) che assicura il processo dalla creazione del dato all’origine della modifica dell’AIP.

L’aggiornamento dei dati riportati nel presente capitolo avviene a seguito di interventi di modifica del layout infrastrutturale e/o funzionale dell’aeroporto (interventi di nuove costruzioni e di manutenzione straordinaria, iniziative airside, etc.) seguendo il processo di Change Management di ADR.

L’acquisizione dei dati avviene mediante l’esecuzione di campagne di rilievo topografico e l’acquisizione di elaborati as-built, effettuati sulla base delle specifiche tecniche contenute nei relativi capitolati speciali d’appalto e/o contratti quadro, che prevedono la consegna di elaborati georeferenziati in coordinate UTM – WGS-84 che garantiscono i necessari standard di qualità di cui alla normativa di riferimento (precisione, accuratezza, integrità).

Per quanto riguarda le sovrastrutture di piste di volo, vie di rullaggio e piazzali, la frequenza dell’aggiornamento dei relativi dati aeronautici (caratteristiche fisiche, PCN, etc.) avviene nel rispetto della procedura [PE.S12.MAN01-Gestione della manutenzione delle pavimentazioni delle infrastrutture di volo_MAN01](#) (Pavement Management System)

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 7	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AEROPORTUALI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 7.2	Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.	29/11/2019

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.3
	Sezione 7	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI AEROPORTUALI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 7.2	Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.	29/11/2019

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S07.MOV01M AE_Mov_01	Gestione delle informazioni aeroportuali Publicazione delle informazioni aeronautiche	La procedura contiene le modalità di segnalazione delle modifiche alle informazioni inserite nella Pubblicazione delle Informazioni Aeronautiche (AIP), incluse quelle per cui è richiesta l’emissione di Notam, delle modifiche con segnalazione alle Autorità competenti e le modalità di tracciabilità delle stesse. Inoltre, la procedura stabilisce il flusso informativo nonché le responsabilità e le modalità per l’emissione di informazioni aeronautiche da promulgare tramite NOTAM.
PE.S07.ACC-ADR-ENAV.ALL1 AccEN AV_All.01	Fornitura dei dati e delle informazioni aeronautiche Fornitura dei dati e delle informazioni aeronautiche	Il documento definisce i termini e delle condizioni relative alla fornitura da parte dell’Originatore ad ENAV dei Dati aeronautici, da riversarsi nel database di ENAV AeroDB, per mezzo di connessione diretta attuata tramite software PLX. La fornitura dei Dati dovrà essere condotta in stretta osservanza dei termini e delle condizioni contenute nella normativa applicabile.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 8	MODALITÀ DI ACCESSO IN AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 8.3	La prevenzione di accessi non autorizzati in area di movimento.	29/11/2019

~~8. PARTE E – SEZIONE 8~~

8. MODALITÀ DI ACCESSO IN AREA DI MOVIMENTO

8.1 Le modalità di accesso all’aeroporto e alle sue aree operative, incluso l’accesso dei veicoli;

Il presente requisito è affrontato e descritto al Capitolo 6 del Regolamento di Scalo con particolare riferimento all’Allegato 6.1 Allegato 6.2 che illustrano rispettivamente la procedura per il rilascio delle tessere aeroportuali e la procedura per il permesso di accesso a mezzi, veicoli ed attrezzature. **Tali contenuti sono anche richiamati nel Manuale di Aeroporto PE.S15.GEN01-disposizioni di Safety.**

8.2 Il coordinamento con gli enti responsabili per la security;

Il Piano Nazionale della Sicurezza (PNS) garantisce la tutela della sicurezza, la regolarità e l'efficienza nazionale e internazionale dell'aviazione civile in Italia fornendo disposizioni e procedure atte a impedire il compimento di atti di interferenza illecita e l'introduzione di articoli proibiti nelle aree potenzialmente a rischio. Regolamentano al contempo le modalità di risposta se tali eventi dovessero verificarsi.

Le disposizioni del PNS, con riferimento al regolamento (CE) n. 300/2008, si applicano a:

- aeroporti italiani aperti al traffico aereo commerciale;
- operatori aeroportuali;
- vettori aerei;
- soggetti diversi dagli operatori.

8.3 La prevenzione di accessi non autorizzati in area di movimento.

L’accesso all’area di movimento è disciplinato, in ottemperanza al Programma Nazionale di Sicurezza dell’Aviazione Civile da apposita procedura riportata nel Regolamento di Scalo dell’Aeroporto di Ciampino Capitolo 6 “Permessi Aeroportuali”.

Il controllo degli accessi non autorizzato all’area di movimento viene garantito attraverso:

- Il presidio di tutti i varchi di accesso dello scalo da personale dei servizi di Security.
- La presenza nelle aerostazioni di impianti di allarme agli organi di polizia qualora una porta che accede all’area di movimento sia aperta intenzionalmente o erroneamente.

I sistemi automatici di riconoscimento del personale che accede all’area di movimento permette di verificare:

- Lo stato del permesso di accesso (scaduto o in vigore)
- Il nominativo della persona entrate e la effettiva regolarità del permesso di accesso

Parimenti, al Capitolo 6 del Regolamento di scalo sono riportate le procedure di accesso per i mezzi/attrezzature e relativi requisiti richiesti.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 8	MODALITÀ DI ACCESSO IN AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 8.3	La prevenzione di accessi non autorizzati in area di movimento.	29/11/2019

ADR con in adeguamento al Regolamento (UE) N.185/2010 e al Piano della Sicurezza Nazionale ha nominato un Security Manager o responsabile della sicurezza (security) cui viene affidata la responsabilità generale a livello aeroportuale per garantire che il PSA e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative in materia.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire i requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura
RdS Sezione 6 – par. 6.1	Rilascio permessi accesso persone
RdS Sezione 6 – par. 6.2	Rilascio permessi a veicoli e mezzi
RdS Sezione 6 – par. 6.4	Accesso e circolazione in aree particolari
Rds Allegato 6.1	Procedura per il rilascio delle tessere aeroportuali
Rds Allegato 6.2	Procedura per il rilascio dei lasciapassare per la circolazione in area air side e nelle aerostazioni per veicoli, mezzi e attrezzature
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 9	ISPEZIONE, VALUTAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL’AREA DI MOVIMENTO E DELLE ALTRE AREE OPERATIVE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 9.6	Rilevazione delle condizioni superficiali delle piste quando bagnate (pista wet) o contaminate (tipo, diffusione e spessore dei contaminanti quali acqua, neve, ghiaccio, slush e condizioni di aderenza - estimated surface friction) e trasmissione all’Ente A	29/11/2019

~~9. PARTE E – SEZIONE 9~~

9. ISPEZIONE, VALUTAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL’AREA DI MOVIMENTO E DELLE ALTRE AREE OPERATIVE

9.1 Modalità e mezzi di comunicazione con il fornitore di servizi di traffico aereo durante le ispezioni

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV02-Ispezioni airside](#)MdAE_Mov02.

9.2 Ispezioni di routine dell’aeroporto, la gestione dei rapporti, il tipo e la frequenza delle ispezioni

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV02-Ispezioni airside](#)MdAE_Mov02.

9.3 Ispezioni del piazzale, delle piste e delle vie di rullaggio a seguito di presenza segnalata di detriti nell’area di movimento, a seguito di decollo abortito per via di guasti al motore, ai pneumatici o alle ruote, o a seguito di qualsiasi altro incidente che possa avere lasciato detriti che costituiscano potenziale pericolo

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV02-Ispezioni airside](#)MdAE_Mov02.

9.4 Valutazione dello stato delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV02-Ispezioni airside](#)MdAE_Mov02.

9.5 Pulizia delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV02-Ispezioni airside](#)MdAE_Mov21.

9.6 Rilevazione delle condizioni superficiali delle piste quando bagnate (pista wet) o contaminate (tipo, diffusione e spessore dei contaminanti quali acqua, neve, ghiaccio, slush e condizioni di aderenza - estimated surface friction) e trasmissione all’Ente ATS delle relative informazioni, incluso il caso di pista “slippery”

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV05-Rilevazione e valutazione della condizione superficiale della pista di volo e trasmissione all’ente ATS delle relative informazioni](#)MdAE_Mov05.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 9	ISPEZIONE, VALUTAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL’AREA DI MOVIMENTO E DELLE ALTRE AREE OPERATIVE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 9.7	Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali	29/11/2019

9.7 Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV05-Rilevazione e valutazione della condizione superficiale della pista di volo e trasmissione all’ente ATS delle relative informazioni.](#) ~~MdAE_Mov05.~~

Per ciascuna ispezione prevista alla presente Sezione sono riportate nella procedura di riferimento:

- Checklist delle ispezioni, documentazione e relativa conservazione;
- Intervalli delle ispezioni e orari, risultati e azioni di follow-up.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire i requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S09.MOV02 PE.S09.MOV02	Ispezioni Airside	La procedura definisce il flusso informativo, le responsabilità e le modalità operative di effettuazione delle ispezioni programmate, su richiesta ed integrative dell’area Airside. La procedura contiene anche il controllo visivo delle facilities.
PE.S09.MOV05 PE.S09.MOV05	Rilevazione e valutazione della condizione superficiale della pista di volo e trasmissione all’Ente ATS delle relative informazioni	La procedura definisce i criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione della condizione superficiale della pista sia nel caso di “verifiche funzionali”, condotte periodicamente per la programmazione della sgommatura e in condizioni dry mediante la misura del coefficiente di attrito, sia nel caso di “verifiche operative” condotte in caso di pista bagnata o contaminata, nonché il flusso informativo, le responsabilità, l’interpretazione dei dati e l’invio delle informazioni agli Enti competenti e/o interessati.
PE.S09.MOV21 PE.S09.MOV21	Pulizie pista raccordi piazzali e sfalcio erba	La procedura definire le responsabilità e le modalità operative per le attività di pulizia e sfalcio dell’erba dell’area di movimento aeromobili, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni. La pulizia delle aree operative airside è finalizzata al

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.3
	Sezione 9	ISPEZIONE, VALUTAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE CONDIZIONI DELL’AREA DI MOVIMENTO E DELLE ALTRE AREE OPERATIVE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 9.7	Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali	29/11/2019

contenimento del F.O.D., ed è focalizzata al mantenimento di condizioni adeguate alla circolazione di aeromobili, autoveicoli e mezzi.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 10	ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AIUTI VISIVI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 10.4	Gestione del sistema per l’alimentazione d’emergenza ed in continuità, incluse le procedure operative in mancanza di alimentazione di rete	29/11/2019

~~10. PARTE E – SEZIONE 10~~

10. ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AIUTI VISIVI

10.1 Le competenze con riguardo al sistema aeroportuale di aiuti visivi

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura ~~MdAE~~[PE.S10.MAN08-Descrizione e manutenzione degli AVL](#)~~_Man08~~, in particolare:

- Gli impianti relativi agli AVL sono di proprietà del gestore Aeroporti di Roma Spa; mentre gli impianti relativi alle radioassistenze sono di proprietà di ENAV.
- Per quanto riguarda gli AVL, la gestione operativa è di responsabilità di ENAV, mentre la manutenzione è di responsabilità di ADR.
- La gestione operativa degli impianti AVL (accensione, spegnimento e controllo della luminosità) è svolta direttamente dall’ENAV;
- In caso ADR abbia la necessità di intervenire sugli impianti AVL per aspetti legati alla loro manutenzione, ENAV cede i comandi alla postazione ADR;
- Resta comunque la possibilità tecnica e procedurale per la Torre di Controllo di riprendere i comandi in qualsiasi momento se ne presenti la necessità;
- Tutti i comandi e le operazioni svolte sono altresì registrate su file e su carta.

10.2 Una descrizione completa della configurazione di tutti gli aiuti visivi disponibili; questa comprende gli AVL, la segnaletica verticale ed orizzontale

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S10.MAN08-Descrizione e manutenzione degli AVL](#)~~MdAE_Man08~~, che definisce gli aspetti legati agli AVL, e nella procedura [PE.S10.MAN13-Gestione della manutenzione della segnaletica orizzontale delle infrastrutture di Volo](#)~~MdAE_Man13~~ che definisce gli aspetti legati alla segnaletica verticale e orizzontale.

Per l’ubicazione degli AVL e della segnaletica verticale ed orizzontale si rimanda alla [planimetria PC.S4.APRO4-Aerodrome visual and non visual aids](#)~~Parte B del Manuale di Aeroporto A-PRO-03~~.

10.3 Procedure per l’impiego operativo e la regolazione dell’intensità luminosa del sistema AVL

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S10.MAN08-Descrizione e manutenzione degli AVL](#)~~MdAE_Man08~~.

10.4 Gestione del sistema per l’alimentazione d’emergenza ed in continuità, incluse le procedure operative in mancanza di alimentazione di rete

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S10.MAN14-Controllo segnalazioni ostacoli esterni](#)~~MdAE_Man14~~.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 10	ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AIUTI VISIVI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 10.8	Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati	29/11/2019

10.5 Procedure per ispezioni periodiche delle luci del sentiero di avvicinamento, delle luci di pista e indicatori ottici di pendenza di avvicinamento

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S09.MOV02-Ispezioni airside](#)~~MdAE_Mov02~~ e [PE.S10.MAN08-Descrizione e manutenzione degli AVL](#)~~MdAE_Man08~~.

10.6 Checklist delle ispezioni, procedure per la registrazione delle ispezioni e della manutenzione e relativa conservazione, intervalli delle ispezioni e orari

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S10.MAN08-Descrizione e manutenzione degli AVL](#)~~MdAE_Man08~~ e [PE.S10.MAN13-Gestione della manutenzione della segnaletica orizzontale delle infrastrutture di Volo](#)~~MdAE_Man13~~.

10.7 L’ubicazione degli ostacoli e le procedure relative all’illuminazione degli stessi

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S10.MAN14-Controllo segnalazioni ostacoli esterni](#)~~MdAE_Man14~~. Per l’ubicazione degli ostacoli si rimanda alla Parte C del Manuale di Aeroporto A-PRO 09, A-PRO 10, A-PRO 11.~~e A-PRO 12~~

10.8 Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S10.MAN08-Descrizione e manutenzione degli AVL](#)~~MdAE_Man08~~.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire i requisiti di cui alla presente sezione.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.3
	Sezione 10	ISPEZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AIUTI VISIVI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 10.8	Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati	29/11/2019

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S09.MOV02 MdAE_Mov02	Ispezioni Airside	La procedura definisce il flusso informativo, le responsabilità e le modalità operative di effettuazione delle ispezioni programmate, su richiesta ed integrative dell’area Airside. La procedura contiene anche il controllo visivo delle facilities.
PE.S10.MAN08 MdAE_Man08	Descrizione e manutenzione degli AVL Manutenzione degli AVL	La procedura ha lo scopo di illustrare le attività che il gestore mette in atto per la manutenzione dei sistemi AVL.
PE.S10.MAN13 MdAE_Man13	Gestione della manutenzione della segnaletica orizzontale delle infrastrutture di volo	La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità di gestione degli interventi manutentivi della segnaletica orizzontale ed il monitoraggio per il mantenimento delle caratteristiche prestazionali della stessa.
PE.S10.MAN14 MdAE_Man14	Controllo segnalazioni ostacoli esterni	La procedura definisce il programma di manutenzione relativo a torri faro; luci ostacolo e gruppi elettrogeni e descrive l’architettura del sistema elettrico aeroportuale definendo la procedura di verifica degli impianti in assenza della alimentazione di rete.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 11	EQUIPAGGIAMENTI AEROPORTUALI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 10.8	Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati	29/11/2019

~~11. PARTE E – SEZIONE 11~~

11. EQUIPAGGIAMENTI AEROPORTUALI

La presente sezione include istruzioni sull’operatività, manutenzione e intervento, nonché l’eventuale informativa a riguardo, degli equipaggiamenti aeroportuali.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire i requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S11.ACC-ADR-ENAV.ALL2 AccENAV _All.02	Procedura accordi ADR/ENAV per la gestione delle facilities Facilities	Il documento definisce i perimetri di competenza di ENAV e ADR, specificando ruoli e competenze in merito a Servizi operativi aeroportuali, impianti e installazioni degli Aiuti visivi e impianti elettrici aeroportuali.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 12	MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE AREE NON PAVIMENTATE DELL’AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 12.2	Operazioni che comportano condizioni di sovraccarico delle infrastrutture	29/11/2019

~~12. PARTE E – SEZIONE 12~~

12. MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE AREE NON PAVIMENTATE DELL’AREA DI MOVIMENTO

12.1 Manutenzione dell’area di movimento relativa ad aree pavimentate, a piste e vie di rullaggio non pavimentate, al drenaggio delle piste, delle strip e dell’aeroporto

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S12.MAN01 Gestione della manutenzione delle pavimentazioni delle infrastrutture di volo](#) ~~MdAE_Man01~~ e [PE.S12.MAN18 Airport Management Drainage System](#) ~~MdAE_Man18~~; in particolare quest’ultima prende in esame la gestione dei sistemi di drenaggio.

12.2 Operazioni che comportano condizioni di sovraccarico delle infrastrutture

Non applicabile

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire i la manutenzione:

- delle aree pavimentate delle infrastrutture di volo
- delle strip e resa;
- del sistema drenante.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S11.ACC-ADR-ENAV.ALL2 PE.S12.MAN01	Gestione della manutenzione delle pavimentazioni delle infrastrutture di volo Facilities	La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità di monitoraggio delle pavimentazioni delle infrastrutture di volo e stabilire la pianificazione degli interventi di manutenzione programmati (predittivi) e non programmati (su guasto) Il documento definisce i perimetri di competenza di ENAV e ADR, specificando ruoli e competenze in merito a Servizi operativi aeroportuali, impianti e installazioni degli Aiuti visivi e impianti elettrici aeroportuali.
PE.S12.MAN18	Airport Management Drainage System	La procedura definisce le modalità per il mantenimento in condizioni operative delle aree pavimentate, soggette al transito ed alla sosta di aeromobili, e delle aree non pavimentate avente funzione di strisce di sicurezza delle infrastrutture di volo air side dell’Aeroporto “G. B. Pastine” di

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 12	MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE AREE NON PAVIMENTATE DELL’AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 12.2	Operazioni che comportano condizioni di sovraccarico delle infrastrutture	29/11/2019

Ciampino mediante l’esecuzione di ispezioni periodiche e attività manutentive a cadenza prefissata, con riferimento alla raccolta e deflusso delle acque piovane

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 13	GESTIONE DEI LAVORI IN AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 13.2	Modalità e mezzi di comunicazione con i fornitori dei servizi di traffico aereo nel corso dei lavori	29/11/2019

~~13. PARTE E – SEZIONE 13~~

13. GESTIONE DEI LAVORI IN AREA DI MOVIMENTO

13.1 Coordinamento, pianificazione e realizzazione di infrastrutture e lavori di manutenzione

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S13.MOV08-Controllo lavori in airside](#) MdAE_Mov08.

ADR, governa le attività svolte nella redazione dei progetti, in conformità alla Circolare ENAC APT-21. L’attività progettuale può riguardare:

- infrastrutture di volo;
- opere civili, viabilità e parcheggi;
- impianti elettrici, elettromeccanici, termici, idrici
- impianti e sistemi di movimentazione bagagli;
- impianti speciali (safety, security, informativa e telecomunicazione).

I progetti sono gestiti in adeguamento a quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla procedura di gestione del cambiamento di cui alla parte B del Manuale di Aeroporto. In fase esecutiva, si provvede, altresì, al controllo cantieri in adeguamento ad apposita procedura.

13.2 Modalità e mezzi di comunicazione con i fornitori dei servizi di traffico aereo nel corso dei lavori

Il coordinamento con l’Ente Nazionale di Assistenza al Volo, viene effettuato in applicazione alla procedura di interfaccia di gestione del cambiamento e del flusso delle informazioni di cui all’accordo ADR-ENAV.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire i requisiti di cui alla presente sezione.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 13	GESTIONE DEI LAVORI IN AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 13.2	Modalità e mezzi di comunicazione con i fornitori dei servizi di traffico aereo nel corso dei lavori	29/11/2019

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S13.MOV08 13.MOV08	Controllo lavori airside	La procedura stabilisce le azioni da seguire quando si effettuano lavori di manutenzione o di nuove realizzazioni all’interno dell’airside che possono avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili, al fine di controllare il rischio per le operazioni aeroportuali. La procedura definisce le attività operative legate all’apertura e alla gestione dei cantieri e al successivo rilascio delle aree a seguito di lavori in area di Manovra, di Apron e comunque su tutta l’area di Movimento e delle strade di servizio adiacenti, che possono avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili.
PE.S13.ACC-ADR-ENAV.ALL8 AccENAV All.08	Gestione dei flussi di informazione	La procedura definisce il processo di scambio informazioni inerenti la safety tra ADR e ENAV.
PE.S13.ACC-ADR-ENAV.ALL8 AccENAV All.099	Gestione del cambiamento ENAV-ADR	La procedura definisce il processo di interfaccia tra le due organizzazioni certificate, ENAV-ADR, sulla gestione del cambiamento.
PE.S13.ACC-VVF-ADR.ALL1	Interfaccia organizzativa VVF-ADR	La procedura descrive le modalità di implementazione delle misure atte a consentire un efficace coordinamento tra ADR e il Comando Provinciale dei VVF nel garantire l’espletamento del Rescue and Firefighting Service (RFFS), ovvero del servizio di soccorso e lotta antincendio.
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	Il Volume 5 Cantieri airside delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all’oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 14	GESTIONE DEL PIAZZALE (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS)	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 14.4	Servizio di marshalling e di follow-me	29/11/2019

~~14. PARTE E – SEZIONE 14~~

14. GESTIONE DEL PIAZZALE (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS)

14.1 Trasferimento dell’aeromobile tra il fornitore dei servizi di traffico aereo e l’AMS unit

Il presente requisito è affrontato e descritto nel **PE.S14.ACC-ADR-ENAV.ALL6 Ordinato Movimento** ~~nell’allegato 6 accordo ADR-ENAV.~~

14.2 Assegnazione piazzole di sosta aeromobili

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura **PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety - Volume 4 Gestione piazzole e movimentazione aeromobili e mezzi in area apron redatta in linea con la procedura —PE.S14.MOV09-Gestione del piazzale e dei parcheggi** ~~MDAE_Mov09~~, per aeromobili ad ala fissa, e ~~nella~~ **con la PE.S14.MOV14-Movimentazione degli elicotteri sui piazzali** ~~MDAE_Mov14~~ per aeromobili ad ala rotante.

14.3 Avvio motori e push-back

Il presente requisito è affrontato e descritto nella **PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety- Volume 4 Gestione piazzole e movimentazione aeromobili e mezzi in area apron** ~~sezione 7 – Allegato 7.1 del Regolamento di Scalo~~ e **nella PE.S14.ACC-ADR-ENAV.ALL6 Ordinato Movimento** ~~nell’allegato 6 accordo ADR-ENAV.~~

14.4 Servizio di marshalling e di follow-me

Il presente requisito è affrontato e descritto nella **PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety- Volume 4 Gestione piazzole e movimentazione aeromobili e mezzi in area apron** e **nella PE.S14.ACC-ADR-ENAV.ALL6 Ordinato Movimento** ~~sezione 7 – Allegato 7.1 del Regolamento di Scalo~~ e ~~nell’allegato 6 accordo ADR-ENAV.~~

La procedura di traino in aree a regolamentazione speciale (rif. GM1 ADR-DSN.L.590) come tutte le prescrizioni operative legate all’utilizzo delle posizioni di sosta all’interno del piazzale Golf, sono descritte all’interno degli stessi documenti sopraccitati, entrambi già parte integrante della Sezione 14.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire la gestione del piazzale aeromobili ed i requisiti di cui alla presente sezione.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL'AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 14	GESTIONE DEL PIAZZALE (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS)	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 14.4	Servizio di marshalling e di follow-me	29/11/2019

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	<p>Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14.</p> <p>Il Volume 4 Gestione piazzole e movimentazione aeromobili e mezzi in area apron delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all'oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo</p>
PE.S14.MOV09PE.S14.MOV09PE.S13.MOV08	Gestione del piazzale e dei parcheggi e dei lavori airside	<p>La procedura definisce i flussi informativi e le modalità relative al processo di pianificazione, assegnazione ed utilizzo di piazzole per gli aeromobili in arrivo e partenza su CIA, con l'esclusione delle modalità di utilizzo delle infrastrutture. La procedura stabilisce le azioni da seguire quando si effettuano lavori di manutenzione o di nuove realizzazioni all'interno dell'airside che possono avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili, al fine di controllare il rischio per le operazioni aeroportuali. La procedura definisce le attività operative legate all'apertura e alla gestione dei cantieri e al successivo rilascio delle aree a seguito di lavori in area di Manovra, di Apron e comunque su tutta l'area di Movimento e delle strade di servizio adiacenti, che possono avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili.</p>
PE.S14.MOV14PE.S13.ACC-ADR-ENAV.ALL8	Movimentazione elicotteri sull'apron e gestione dei flussi di informazione	<p>La procedura riguarda la regolamentazione della movimentazione degli aeromobili ad ala rotante nell'apron, individuando percorsi che assicurino la presenza dei franchi di sicurezza adeguati. La procedura definisce il processo di scambio informazioni inerenti la safety tra ADR e ENAV.</p>
PE.S13.ACC-ADR-	Gestione piazzole e	La procedura definisce le norme per l'utilizzo delle

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.3
	Sezione 14	GESTIONE DEL PIAZZALE (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS)	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 14.4	Servizio di marshalling e di follow-me	29/11/2019
ENAV.ALL89	movimentazioni aeromobile e mezzi rampa Gestione del cambiamento ENAV- ADR	piazzole sosta e per la movimentazione degli aeromobili sull’Apron. La procedura definisce il processo di interfaccia tra le due organizzazioni certificate, ENAV-ADR, sulla gestione del cambiamento.	
PE.S14.ACC-ADR- ENAV.ALL6 PE.S13.A CC-VVF-ADR.ALL1	Ordinato Movimento Interfacci a organizzativa VVF- ADR	L’istruzione operativa definisce le attività di ENAV-C.A Ciampino e di ADR S.p.A. al fine di assicurare l’ordinato movimento degli aeromobili sui piazzali, assegnare le piazzole di sosta agli aeromobili, assicurare l’ordinato movimento degli altri mezzi e del personale sui piazzali al fine di non interferire con l’attività di movimentazione degli aeromobili. La procedura descrive le modalità di implementazione delle misure atte a consentire un efficace coordinamento tra ADR e il Comando Provinciale dei VVF nel garantire l’espletamento del Rescue and Firefighting Service (RFFS), ovvero del servizio di soccorso e lotta antincendio.	

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 15	GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 15.2	Misure di safety durante le operazioni di rifornimento carburante agli aeromobili	29/11/2019

~~15. PARTE E – SEZIONE 15~~

15. GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE

15.1 Prevenzione e protezione dal jet blast

Il fenomeno del Jet Blast è dato dal flusso di aria e gas di scarico prodotto da un motore aeronautico. La pericolosità di tale fenomeno è legata sia alla velocità di uscita dei gas sia alla loro temperatura. Nell’ambito delle attività del Risk management, sono periodicamente valutate le condizioni operative dello Scalo di Ciampino in termini di materiale aeronautico operante che dilivelli di traffico. Tali aspetti, insieme all’analisi degli eventi registrati nello Scalo, consentono di definire le caratteristiche infrastrutturali e le procedure operative necessarie a ridurre i rischi collegati al fenomeno entro valori di accettabili.

Di seguito si riepilogano sinteticamente le principali barriere adoperate dal Gestore per prevenire/mitigare il fenomeno del Jet blast:

- ~~Procedura~~ **PE.S30.PRO01-Procedura progettazione** di progettazione MdAE_PRO01;
- Iter approvativo dei progetti da parte di ENAC;
- Processo di Management of Change applicato a tutte le modifiche infrastrutturali;
- Safety notice dedicati alle attività a rischio;
- Procedure dedicate alle attività A rischio (piazzole self in/self out, accensione in piazzola, prova motori);
- Posizionamento degli start up point definito in base a valutazioni empiriche (simulazioni e misurazioni sul campo);
- Posizionamento di adeguata segnaletica;
- Corretta pianificazione e controllo dei cantieri in area di movimento;
- Utilizzo delle informazioni aeronautiche (AIP/NOTAM) per gestire le circostanze di cantieri in corso;
- Descrizione dei pericoli e delle corrette norme comportamentali nell’ambito del corso Airside Safety;

Il presente requisito è affrontato e descritto nella **PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety- Volume 4 Gestione piazzole e movimentazione aeromobili e mezzi in area apron** ~~sezione 7 – Allegato 7.1 del Regolamento di Scalo~~, nella procedura **PE.S15-Manuale Airside Safety** MdAE_AS e nella procedura **PE.S14.ACC-ADR-ENAV.ALL6 Ordinato Movimento** MdAE_OM.

15.2 Misure di safety durante le operazioni di rifornimento carburante agli aeromobili

Il presente requisito è affrontato e descritto nella **PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety- Volume 3 – Apron Safety** procedura **PE.S15.MOV18-Rifornimento carburante aeromobili** MdAE_Mov18.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 15	GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 15.4	Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale	29/11/2019

15.3 Prevenzione FOD, inclusa pulizia del piazzale

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura **PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety - Volume 3 – Apron Safety** e **PE.S09.MOV21-Pulizia pista raccordi piazzali e sfalcio erba** ~~MdAE_Mov21~~.

15.4 Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale

Il rispetto delle procedure di Safety è verificato attraverso le seguenti attività, **definite nella PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety- Volume 1 Disposizioni generali**:

- monitoraggio e segnalazione effettuato dalla Sicurezza Operativa durante l’espletamento delle attività di competenza;
- monitoraggio e segnalazione effettuato dal **Safety & Compliance monitoring management** ~~la funzione SMS~~ durante l’espletamento delle attività di competenza.
- ~~monitoraggio da parte del Compliance Monitoring nell’ambito dell’attività di audit.~~
- inoltre, come descritto nella Parte B del MDA, ogni soggetto operante in airside è tenuto a segnalare mediante Modulo GSR ogni anomalia riscontrata.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di assicurare il mantenimento della safety in apron ed i requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	<p>Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14.</p> <p>Il Volume 1 Disposizioni Generali , il Volume 3 Apron Safety ed il Volume 4 Gestione piazzole e movimentazione aeromobili e mezzi in area apron delle Disposizioni di Safety definiscono, in relazione all’oggetto dei volumi, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo. La procedura riguarda la regolamentazione della movimentazione degli aeromobili ad ala rotante nell’apron, individuando percorsi che assicurino la presenza dei franchi di sicurezza adeguati.</p>
PE.S15-Manuale Airside Safety PE.S14.MOV09	Manuale Airside safety Gestione del piazzale e dei	Il manuale riporta le regole generali che devono essere seguite da tutti gli operatori che, a qualsiasi titolo, svolgono attività in airside al fine di

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.3
	Sezione 15	GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 15.4	Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale	29/11/2019

parcheggi garantire i livelli di sicurezza delle operazioni previsti sullo scalo di Ciampino. La procedura definisce i flussi informativi e le modalità relative al processo di pianificazione, assegnazione ed utilizzo di piazzole per gli aeromobili in arrivo e partenza su CIA, con l’esclusione delle modalità di utilizzo delle infrastrutture.

MdAE_GEN01
PE.S14.MOV14

Disposizioni di Safety Movimentazione elicotteri sull’apron

Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14. La procedura riguarda la regolamentazione della movimentazione degli aeromobili ad ala rotante nell’apron, individuando percorsi che assicurino la presenza dei franchi di sicurezza adeguati.

PE.S15.MOV18RdS
– Sezione 7
– Allegato 7.1

Rifornimento carburante aeromobili Gestione piazzole e movimentazioni aeromobile e mezzi rampa

La procedura definisce i compiti assegnati ai singoli enti, il flusso informativo fra gli stessi e le modalità da adottare durante le fasi di rifornimento carburante con o senza passeggeri a bordo o durante l’imbarco o sbarco degli stessi, definendo le responsabilità, le azioni e le attività di ogni singolo soggetto coinvolto nelle operazioni sopraccitate. La procedura definisce le norme per l’utilizzo delle piazzole sosta e per la movimentazione degli aeromobili sull’Apron.

PB.S3.TRN01
ACC-ADR-
ENAV.ALL6

Piano della formazione Ordinato Movimento Training program

Il piano della formazione contiene i corsi che devono essere eseguiti al fine di svolgere le proprie mansioni con la qualifica necessaria. Il Piano comprende anche la formazione alla circolazione in area di movimento applicabile sia ai soggetti privati che ai soggetti pubblici. L’istruzione operativa definisce le attività di ENAV-C.A Ciampino e di ADR S.p.A. al fine di assicurare l’ordinato movimento degli aeromobili sui piazzali, assegnare le piazzole di sosta agli aeromobili, assicurare l’ordinato movimento degli altri mezzi e del personale sui piazzali al fine di non interferire con l’attività di movimentazione degli aeromobili.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.4
	Sezione 15	GESTIONE DELLA SAFETY SUL PIAZZALE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 15.4	Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale	29/11/2019

PE.S09.MOV21 <small>MDA E_Mov 21</small>	Pulizie pista raccordi piazzali e sfalcio erba	<p>La procedura definisce le responsabilità e le modalità operative per le attività di pulizia e sfalcio dell’erba dell’area di movimento aeromobili, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni. La pulizia delle aree operative airside è finalizzata al contenimento del F.O.D., ed è focalizzata al mantenimento di condizioni adeguate alla circolazione di aeromobili, autoveicoli e mezzi.</p>
RdS – Sezione 7 – Allegato 7.1	Gestione piazzole e movimentazioni aeromobile e mezzi rampa	La procedura definisce le norme per l’utilizzo delle piazzole sosta e per la movimentazione degli aeromobili sull’Apron.
PE.S14.ACC-ADR-ENAV.ALL6 <small>AccENAV –All.06</small>	Ordinato Movimento	<p>L’istruzione operativa definisce le attività di ENAV-C.A Ciampino e di ADR S.p.A. al fine di assicurare l’ordinato movimento degli aeromobili sui piazzali, assegnare le piazzole di sosta agli aeromobili, assicurare l’ordinato movimento degli altri mezzi e del personale sui piazzali al fine di non interferire con l’attività di movimentazione degli aeromobili.</p>

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 16	CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI	Rev. 3
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 15.4	Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale	29/11/2019

~~16. PARTE E – SEZIONE 16~~

16. CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI

La presente sezione descrive le azioni che il gestore implementa riguardo il controllo di veicoli che operano nell’area di movimento, le regole di circolazione (inclusa la precedenza, limiti di velocità, ecc.), il rilascio delle patenti aeroportuali e le misure sanzionatorie.

Tali regole sono definite nella PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety - Volume 2 Circolazione Airside redatta in linea con le ulteriori procedure di seguito riportate.

La matrice che segue, **infatti**, riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare la circolazione in area di movimento ed i requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	<p>Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14.</p> <p>Il Volume 2 Circolazione Airside delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all’oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo</p>
MdAE_Mov PE.S16.MOV16	Circolazione in Airside	La procedura è redatta al fine di regolare la corretta circolazione nell’area di movimento dei veicoli che vi operano.
PE.S16MdA E_ADC Volume 1 volume 1	Manuale per la guida in apron	Il presente manuale riporta le regole di circolazione in Airside, la cui conoscenza è fondamentale al fine di ottenere l’abilitazione alla guida in apron.
PE.S16.ADC volume 2 MdA E_ADC Volume 2	Manuale per la guida in area di manovra	Il manuale riporta le regole di circolazione in area di manovra

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 16	CONTROLLO DEI VEICOLI OPERANTI IN AREA DI MOVIMENTO, REGOLE DI CIRCOLAZIONE E RILASCIO DELLE PATENTI AEROPORTUALI	Rev. 3
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 15.4	Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale	29/11/2019
PE.S16.ADC volume 3 MdA_E_ADC Volume 3	Manuale per l’abilitazione alle comunicazioni radiotelefoniche	Il manuale riporta le regole da seguire nelle comunicazioni radiotelefoniche con la Torre di controllo	
PB.S3.TRN01 MdA_B_TRM01	Training program Piano della formazione	Il piano della formazione contiene i corsi che devono essere eseguiti al fine di svolgere le proprie mansioni con la qualifica necessaria. Il Piano comprende anche la formazione alla circolazione in area di movimento applicabile sia ai soggetti privati che ai soggetti pubblici	
Rds_Sezione 6 / Allegato 6.2		Procedura per il rilascio dei lasciapassare per la circolazione in area air side e nelle aerostazioni per veicoli, mezzi e attrezzature	
MdAE_Man 17 PE.S16.MAN17	Procedura_Manutenzione Mezzi	Nella procedura si descrive la gestione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di ADR S.p.A..	
PE.S15-Manuale Airside Safety MdAE_AS	Manuale Airside safety	Il manuale riporta le regole generali che devono essere seguite da tutti gli operatori che, a qualsiasi titolo, svolgono attività in airside al fine di garantire i livelli di sicurezza delle operazioni previsti sullo scalo di Ciampino.	

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 17	GESTIONE DEI PERICOLI DERIVANTI DALLA FAUNA SELVATICA	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 17.3	Moduli per la segnalazione degli impatti con fauna selvatica	29/11/2019

~~17. PARTE E – SEZIONE 17~~

17. GESTIONE DEI PERICOLI DERIVANTI DALLA FAUNA SELVATICA

17.1 Valutazione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica e l’attuazione del programma di controllo della stessa

17.2 Segnalazione di circostanze rilevanti per il servizio AIS

17.3 Moduli per la segnalazione degli impatti con fauna selvatica

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S17.MOV11-Piano per la riduzione del rischio di wildlife](#) ~~MDA_E_Mov11~~.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di garantire la gestione del rischio correlato alla presenza di fauna selvatica sullo scalo di Ciampino e soddisfare i requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S17.MOV11 MDA_E_Mov11	Piano per la riduzione del rischio da impatto con uccelli ed animali selvatici.	La procedura definisce il flusso informativo nonché le responsabilità e le modalità operative per le attività di gestione ecologica del sedime e del monitoraggio e gestione dei volatili e degli animali selvatici al fine di garantire la costante sorveglianza delle aree di volo ed evitare la presenza di animali, prevenendo rischi d’impatto con wildlife.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 18	MONITORAGGIO DELL’AEROPORTO E DELLE AREE LIMITROFE (SURROUNDINGS)	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 18.1	Monitoraggio degli ostacoli all’interno ed all’esterno del sedime aeroportuale e azioni da adottare, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale	29/11/2019

~~18. PARTE E – SEZIONE 18~~

18. MONITORAGGIO DELL’AEROPORTO E DELLE AREE LIMITROFE (SURROUNDINGS)

Il Regolamento 139/14 riporta: “Per quanto riguarda la gestione di ostacoli nei dintorni dell’aeroporto nonché le altre attività che si svolgono al di fuori del sedime aeroportuale ogni Stato membro può designare le diverse autorità e gli altri soggetti competenti per il monitoraggio, la valutazione e la riduzione dei rischi.

Scopo del presente regolamento è di non modificare l’attuale ripartizione dei compiti all’interno dello Stato membro. Tuttavia, è necessario che in ogni Stato membro venga assicurata un’organizzazione capillare delle competenze in materia di protezione dei dintorni dell’aeroporto e di monitoraggio e attenuazione dei rischi causati dalle attività umane. Occorre pertanto garantire che le autorità responsabili della protezione dei dintorni degli aeroporti dispongano delle competenze adeguate per espletare i loro obblighi.”

Alla luce di quanto evidenziato, il Codice della navigazione, in ordine agli articoli in esso contenuti, attribuisce:

- al Gestore Aeroportuale (art. 705), la responsabilità in materia di monitoraggio dell’efficienza dei segnali nelle zone di cui all’articolo 707
- All’Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ex art.691 bis) la redazione delle carte ostacoli
- All’Ente Nazionale dell’Aviazione Civile (ex art. 707) la determinazione delle zone soggette a limitazioni e le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea.
- Agli Enti locali (ex art.707), nell’esercizio delle proprie competenze in ordine alla programmazione ed al governo del territorio, l’obbligo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione, alle prescrizioni dell’ENAC.

18.1 Monitoraggio degli ostacoli all’interno ed all’esterno del sedime aeroportuale e azioni da adottare, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura [PE.S10.MAN14-Controllo segnalazioni ostacoli esterni](#) ~~MdAE_Man14~~.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 18	MONITORAGGIO DELL’AEROPORTO E DELLE AREE LIMITROFE (SURROUNDINGS)	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 18.2	Monitoraggio e mitigazione dei pericoli correlati alle attività umane e all’utilizzo del territorio in aeroporto e nei dintorni dello stesso, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale	29/11/2019

18.2 Monitoraggio e mitigazione dei pericoli correlati alle attività umane e all’utilizzo del territorio in aeroporto e nei dintorni dello stesso, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura **PE.S18.MOV12-Monitoraggio ostacoli e pericoli derivanti da attività umana nei dintorni dell’aeroporto** MdAE_Mov12.

Per ciascuna ispezione prevista alla presente Sezione sono riportate nella procedura di riferimento:

- Checklist delle ispezioni, documentazione e relativa conservazione;
- Intervalli delle ispezioni e orari, risultati e azioni di follow-up.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare il monitoraggio e la gestione degli ostacoli all’interno ed all’esterno del sedime aeroportuale e garantire requisiti di cui alla presente sezione

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S18.ACC-ADR-ENAV.ALL7 AccENAV _All-07	Monitoraggio degli ostacoli alla navigazione aerea	La procedura definisce responsabilità e modalità di comunicazione relativamente all’attività di rilievo degli ostacoli esterni al sedime aeroportuale.
PE.S10.MAN14 MdAE_Man-14	Controllo segnalazioni ostacoli esterni	La procedura definisce i comportamenti e le responsabilità per ottemperare alle disposizioni dell’ENAC in merito alle procedure da attuare per il monitoraggio dell’efficienza dei sistemi di segnalazione luminosi e non, siti nell’area sottostante le superfici di delimitazione degli ostacoli, all’ESTERNO del sedime aeroportuale, nell’area di circuitazione.
PE.S18.MOV12 MdAE_Mov-12	Monitoraggio di ostacoli e pericoli derivanti dall’attività umana nei dintorni dell’aeroporto	La presente procedura ha lo scopo di definire le responsabilità il flusso informativo e le modalità operative per l’individuazione e la gestione di luci pericolose e/o fuorvianti, l’emanazione di laser e la presenza di ostacoli fissi e/o mobili non segnalati nelle Carte Ostacoli od attraverso Notam.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 19	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 19.3	Esercitazioni volte a verificare l’adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza)	29/11/2019

~~19. PARTE E – SEZIONE 19~~

19. PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE

19.1 Gestione delle emergenze in aeroporto e nei suoi dintorni

19.2 Verifica delle infrastrutture e degli equipaggiamenti (inclusa la frequenza) da utilizzare in caso di emergenza

19.3 Esercitazioni volte a verificare l’adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza)

I requisiti di sopra indicati sono affrontato e descritti nelle procedure MdAE_Mov15, PEA, PET e MV rispettivamente per le aree di competenza.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare le gestioni degli stati di emergenza e garantire requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S19.PEA	Piano di emergenza aeroportuale	Norme e procedure per gli stati di allarme, emergenza o incidente aereo
PE.S19.PET	Piano di emergenza Terminal	Norme e procedure per gli stati di emergenza nelle Aerostazioni ed edifici interni al sedime aeroportuale
PE.S19.Manuale Verde	Manuale Verde	Norme e procedure per stati di allerta nelle aerostazioni ed edifici interni al sedime aeroportuale civile
PE.S19.MOV15 MdAE_Mov15	Gestione degli stati di emergenza ed incidente aereo	<p>La procedura operativa definisce, per le parti di competenza del Gestore, le linee guida e le responsabilità che derivano dall’attuazione del Piano di Emergenza Aeroportuale. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua le risorse, i mezzi, le infrastrutture, il personale e gli equipaggiamenti che Aeroporti di Roma mette a disposizione nell’organizzazione dei soccorsi; - esplicita i tempi e le modalità di aggiornamento della documentazione e degli elaborati grafici a supporto del PEA; - indica i tempi e le modalità di esecuzione delle esercitazioni parziali e totali. definisce le modalità di riesame e definizione delle eventuali azioni correttive a seguito di esercitazioni, attivazioni reali e variazioni

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 19	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 19.3	Esercitazioni volte a verificare l’adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza)	29/11/2019

infrastrutturali/organizzative significative.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 20	SERVIZI DI SALVATAGGIO E ANTINCENDIO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 19.3	Esercitazioni volte a verificare l’adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza)	29/11/2019

~~20. PARTE E – SEZIONE 20~~

20. SERVIZI DI SALVATAGGIO E ANTINCENDIO

Presso lo scalo di Ciampino il servizio antincendio è garantito dal Ministero degli Interni-Dipartimento dei Vigili del Fuoco in virtù del Decreto Legislativo 8 Marzo 2006, n.139. In particolare, l’articolo 26 recita:

“Il Corpo nazionale assicura con personale, mezzi e materiali propri il servizio di soccorso pubblico e di contrasto agli incendi per il traffico aereo civile negli aeroporti civili e militari aperti al traffico commerciale ed assume la direzione tecnica dei relativi interventi, secondo la normativa dell’aviazione civile applicabile agli aeroporti nazionali”.

In applicazione del regolamento (CE) n. 216/2008 del parlamento Europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008, modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 6/2013 dell’8 Gennaio 2013, e del Regolamento (UE) n. 139/2014 della Commissione del 12 febbraio 2014 per quanto concerne l’interfacciamento delle rispettive organizzazioni in materia di servizio antincendio aeroportuale nell’ottica degli accordi previsti dal Considerato 8, ADR ha stipulato apposito accordo con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco a cui si rimanda.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che regolano il servizio antincendio.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S13.ACC-VVF-ADR.ALL1 PE.S13.ACC-VVF-ADR.ALL1	Interfaccia organizzativa VVF-ADR	La procedura descrive le modalità di implementazione delle misure atte a consentire un efficace coordinamento tra ADR e il Comando Provinciale dei VVF nel garantire l’espletamento del Rescue and Firefighting Service (RFFS), ovvero del servizio di soccorso e lotta antincendio.
PE.S15.MOV18 MdAE_Mov18	Rifornimento carburante aeromobili	La procedura descrive le modalità di informazione/comunicazione da attuare in caso di rifornimento di carburante agli aeromobili con passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco.
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14. Il Volume 3 Apron Safety delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all’oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 20	SERVIZI DI SALVATAGGIO E ANTINCENDIO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 19.3	Esercitazioni volte a verificare l’adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza)	29/11/2019

sullo scalo

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 21	RIMOZIONE DEGLI AEROMOBILI INCIDENTATI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 19.3	Esercitazioni volte a verificare l’adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza)	29/11/2019

~~21. PARTE E – SEZIONE 21~~

21. RIMOZIONE DEGLI AEROMOBILI INCIDENTATI

La presente sezione include le modalità e gli strumenti necessari al recupero degli aeromobili incidentati; pertanto la matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare tale attività.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
MdAE_Mov 19PE.S21.MOV19	Piano recupero aeromobili incidentati	La procedura delinea le azioni da porre in atto per il coordinamento delle operazioni di rimozione degli aeromobili incidentati o impossibilitati a muoversi al fine di favorire una pronta attuazione dei processi di rimozione. Inoltre definisce le risorse strumentali disponibili, i ruoli e le responsabilità relativamente all’attuazione del presente piano

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 22	GESTIONE E STOCCAGGIO DEL CARBURANTE E DELLE MERCI PERICOLOSE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 22.2	Qualità e corretta classificazione del carburante, intervalli di audit e ispezioni, checklist di controllo, campionamenti e conservazione della documentazione	29/11/2019

~~22. PARTE E – SEZIONE 22~~

22. GESTIONE E STOCCAGGIO DEL CARBURANTE E DELLE MERCI PERICOLOSE

22.1 Equipaggiamenti, aree di stoccaggio, consegna, erogazione, gestione e relative misure di safety

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura **PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety Volume 3 apron Safety redatta in linea con le procedure PE.S15.MOV18 Rifornimento carburante aeromobili e PE.S22.MOV22 Gestione delle merci pericolose** ~~MdAE_Mov18 e MdAE_Mov22~~ rispettivamente riguardo la gestione del carburante e la gestione delle merci pericolose.

22.2 Qualità e corretta classificazione del carburante, intervalli di audit e ispezioni, checklist di controllo, campionamenti e conservazione della documentazione

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura **PE.S15.MOV18 Rifornimento carburante aeromobili** ~~MdAE_Mov18~~.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare le gestioni del carburante e delle merci pericolose al fine di garantire requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	<p>Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14.</p> <p>Il Volume 3 Apron Safety delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all’oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo</p>
PE.S15.MOV18 MdA E_Mov18	Rifornimento carburante aeromobili	La procedura descrive le modalità di gestione della qualità del prodotto erogato.
PE.S22.MOV22 MdA E_Mov22	Gestione delle merci pericolose	La procedura definisce le modalità di gestione e stoccaggio del carburante e delle merci pericolose

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 22	GESTIONE E STOCCAGGIO DEL CARBURANTE E DELLE MERCI PERICOLOSE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 22.2	Qualità e corretta classificazione del carburante, intervalli di audit e ispezioni, checklist di controllo, campionamenti e conservazione della documentazione	29/11/2019

all’interno del sedime aeroportuale.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 23	OPERAZIONI IN BASSA VISIBILITÀ	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~23. PARTE E – SEZIONE 23~~

23. OPERAZIONI IN BASSA VISIBILITÀ

23.1 Procedure operative in bassa visibilità (LVPs)

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura ~~MdAE_Mov03~~ **PE.S23.MOV03-Operazioni in condizioni di visibilità ridotta e nella PE.S15.GEN01 Disposizioni di Safety Volume 6 Condizioni metereologiche avverse.**

23.2 Coordinamento posto in essere con i fornitori del servizio di traffico aereo e l’AMS Unit

Il presente requisito è affrontato e descritto nella procedura ~~MdAE_Mov18~~ e nell’ **PE.S23.ACC-ADR-ENAV.ALL5-Operazioni in condizioni di visibilità ridotta (AWO)** ~~accordo AccENAV_PO05.~~

23.3 Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)

Il presente requisito è affrontato e descritto nella **PE.S23.ACC-ADR-ENAV.ALL5-Operazioni in condizioni di visibilità ridotta (AWO)** ~~accordo AccENAV_PO05.~~

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare le gestioni delle operazioni in bassa visibilità e garantire requisiti di cui alla presente sezione.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S23.MOV03M dAE_Mov03	Protezione delle piste in bassa visibilità	La procedura riporta le misure che garantiscono la sicurezza di tutte le operazioni al suolo riducendo al minimo il rischio di incursioni di pista non autorizzate o collisioni al suolo tra aeromobili e/o veicoli e/o infrastrutture. La procedura definisce le istruzioni operative per una corretta applicazione di quanto stabilito nell’AccENAV_PO05.
PE.S23.ACC-ADR-ENAV.ALL5 AccENAV_All05	Operazioni in condizioni di visibilità ridotta (AWO)	Il presente documento descrive le procedure operative locali per una gestione coordinata delle AWO sull’aeroporto nel rispetto delle previsioni del Codice della Navigazione e della normativa applicabile in vigore.
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 23	OPERAZIONI IN BASSA VISIBILITÀ	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14.

Il Volume 6 Condizioni metereologiche avverse delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all’oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 24	OPERAZIONI INVERNALI	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~24. PARTE E – SEZIONE 24~~

24. OPERAZIONI INVERNALI

La presente sezione include il piano rimozione neve e le procedure per la sua implementazione, nonché la descrizione dei mezzi a disposizione e degli eventuali accordi sottoscritti.

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare le gestioni delle operazioni invernali.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
MdA PE.S09.MOV0 5_Mov-05	Rilevazione e valutazione della condizione superficiale della pista di volo e trasmissione all'Ente ATS delle relative informazioni	La procedura definisce i criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione della condizione superficiale della pista sia nel caso di “verifiche funzionali”, condotte periodicamente per la programmazione della sgommatura e in condizioni dry mediante la misura del coefficiente di attrito, sia nel caso di “verifiche operative” condotte in caso di pista bagnata o contaminata, nonché il flusso informativo, le responsabilità, l’interpretazione dei dati e l’invio delle informazioni agli Enti competenti e/o interessati.
MdA PE.S24.MOV10 E_Mov-10	Piano rimozione neve e prevenzione ghiaccio	La procedura definisce, in caso di precipitazioni nevose e/o di formazione di ghiaccio sulle infrastrutture aeroportuali, le modalità, i flussi informativi e le responsabilità per l’attivazione e gestione degli interventi necessari a: <ul style="list-style-type: none"> - garantire l’agibilità dell’Area di movimento aeromobili dell’aeroporto di Ciampino (Airside) - ripristinare la normale circolazione sulla viabilità veicolare ricadente in Airside/Landside e minimizzare le conseguenze per la normale circolazione in caso di previsione dell’evento stesso.
MdA PE.S24.MAN20 _Man-20	Procedura de-anti icing	La procedura definisce il flusso informativo, la comunicazione, le responsabilità e le modalità operative per le attività di De-Icing e Anti-Icing aeromobili, in condizioni meteorologiche “Standard” e “Gravose”.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 7		Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

Rds_Sezione 7 Allegato 7.4	Piano gestione rimozione neve, prevenzione ghiaccio e de-icing aeromobili	Il presente Piano per la gestione delle attività di rimozione neve, prevenzione della formazione e/o rimozione del ghiaccio in area Airside e Landside, ed esecuzione del de-icing aeromobili descrive le funzioni degli Enti coinvolti, il flusso informativo fra gli Enti coinvolti e l’esterno, le modalità operative generali.
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14. Il Volume 6 Condizioni metereologiche avverse delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all’oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo
PE.S24-Piano Neve	Piano gestione rimozione neve, prevenzione ghiaccio e de-icing aeromobili	Il presente Piano per la gestione delle attività di rimozione neve, prevenzione della formazione e/o rimozione del ghiaccio in area Airside e Landside, ed esecuzione del de-icing aeromobili descrive le funzioni degli Enti coinvolti, il flusso informativo fra gli Enti coinvolti e l’esterno, le modalità operative generali.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 25	OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~25. PARTE E – SEZIONE 25~~

25. OPERAZIONI IN CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La presente sezione descrive nel caso di condizioni meteorologiche avverse le azioni mitigative che il Gestore implementa per garantire la sicurezza delle operazioni; le stesse sono riportate nella matrice a seguire.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
MdAE_Mov PE.S25.MOV25	Operazioni in condizioni meteorologiche avverse	<p>La procedura descrive i flussi di comunicazione e le e le azioni mitigative adottate dal gestore al fine di garantire la sicurezza delle operazioni nel caso di condizioni meteorologiche avverse.</p> <p>La procedura si applica all’area di movimento del sedime, come indicata nella planimetria allegata al manuale di aeroporto, PC.S4.APRO1-Aerodrome site A-PRO-01.</p> <p>I fenomeni meteorologici per i quali è prevista l’attivazione della presente procedura sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piogge intense • Vento forte e/o raffiche • Attività elettrostatica (fulmini) <p>Per i fenomeni meteorologici di seguito riportati si rimanda alle procedure operative dedicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Neve e/o ghiaccio si rimanda alla procedura PE.S24.MOV10 Piano rimozione neve e prevenzione ghiaccio MdAE_Mov10 <p>La procedura si applica durante gli orari di apertura del sedime.</p>
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	<p>Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14.</p> <p>Il Volume 6 Condizioni metereologiche avverse delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all’oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo</p>

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 26	OPERAZIONI NOTTURNE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~26. PARTE E – SEZIONE 26~~

26. OPERAZIONI NOTTURNE

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di regolare la gestione delle operazioni notturne.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S26.MAN19 MdAE_Man 19	Operazioni notturne	La procedura descrive i mezzi, i sistemi e le procedure che il Gestore implementa per garantire la sicurezza delle operazioni degli aeromobili durante le operazioni notturne.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 27	PROTEZIONE DEI RADAR E ALTRI AIUTI ALLA NAVIGAZIONE	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~27. PARTE E – SEZIONE 27~~

27. PROTEZIONE DEI RADAR E ALTRI AIUTI ALLA NAVIGAZIONE

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che il Gestore attua al fine di proteggere le aree critiche e sensibili.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
E_Mov 10 PE.S24.MOV10Mda	Piano rimozione neve e prevenzione ghiaccio	La procedura definisce, come effettuare le operazioni di sgombero neve al fine di non interferire con la protezione dell’area critica /sensibili
E_Mov 03 PE.S23.MOV03Mda	Protezione delle piste in bassa visibilità	La procedura riporta le misure che garantiscono la sicurezza di tutte le operazioni al suolo riducendo al minimo il rischio di incursioni di pista non autorizzate o collisioni al suolo tra aeromobili e/o veicoli e/o infrastrutture.
E_Mov 21 PE.S09.MOV21Mda	Pulizie pista raccordi piazzali e sfalcio erba	La procedura definisce le responsabilità e le modalità operative per le attività di pulizia e sfalcio delle aree a verde che si trovano in airside, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 28	OPERAZIONI DI AEROMOBILI CON CODICE LETTERALE SUPERIORE AL CODICE DI RIFERIMENTO DELL’AEROPORTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~28. PARTE E – SEZIONE 28~~

28. OPERAZIONI DI AEROMOBILI CON CODICE LETTERALE SUPERIORE AL CODICE DI RIFERIMENTO DELL’AEROPORTO

La sezione dovrebbe descrivere le operazioni di aeromobili con codice letterale superiore rispetto al codice di riferimento dell’aeroporto, tenuto conto dei percorsi di rullaggio ma per lo scalo di Ciampino (aerodrome reference code 4E) il requisito non è applicabile.

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 29	PREVENZIONI DI INCENDI IN AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~29. PARTE E – SEZIONE 29~~

29. PREVENZIONI DI INCENDI IN AREA DI MOVIMENTO

Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, è la normativa nazionale di riferimento che disciplina i procedimenti relativi alla prevenzione incendi.

La norma individua le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi e disciplina, per il deposito dei progetti, per l'esame dei progetti, per le visite tecniche, per l'approvazione di deroghe a specifiche normative, la verifica delle condizioni di sicurezza antincendio che, in base alla vigente normativa, sono attribuite alla competenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Nell'ambito di applicazione del regolamento rientrano tutte le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi riportate nell'Allegato I dello stesso regolamento.

Le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi si distinguono nelle categorie A, B e C, come individuate in relazione alla dimensione dell'impresa, al settore di attività, alla esistenza di specifiche regole tecniche, alle esigenze di tutela della pubblica incolumità.

L'ambito della prevenzione incendi ricade pertanto sotto la legittimità della regolamentazione nazionale in materia antincendio e non è da considerarsi nell'ambito del 139/2014 e del Manuale di Aeroporto.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S15.GEN01	Disposizioni di Safety	<p>Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14.</p> <p>Il Volume 3 Apron Safety delle Disposizioni di Safety definisce, in relazione all'oggetto del volume, le prescrizioni rivolte ai soggetti operanti sullo scalo</p>
PE.S13.MOV08MdA E_Mov-08	Controllo lavori airside	La procedura stabilisce le azioni da seguire quando si effettuano lavori di manutenzione o di nuove realizzazioni all'interno dell'airside che possono avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili, al fine di controllare il rischio per

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 29	PREVENZIONI DI INCENDI IN AREA DI MOVIMENTO	Rev. 2
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

le operazioni aeroportuali. La procedura definisce le attività operative legate all’apertura e alla gestione dei cantieri e al successivo rilascio delle aree a seguito di lavori in area di Manovra, di Apron e comunque su tutta l’area di Movimento e delle strade di servizio adiacenti, che possono avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili.

PE.S15.MOV18
~~MDA~~
~~E_Mov_18~~

Rifornimento carburante aeromobili

La procedura definisce i compiti assegnati ai singoli enti, il flusso informativo fra gli stessi e le modalità da adottare durante le fasi di rifornimento carburante con o senza passeggeri a bordo o durante l’imbarco o sbarco degli stessi, definendo le responsabilità, le azioni e le attività di ogni singolo soggetto coinvolto nelle operazioni sopracitate.

PE.S15-Manuale Airside Safety
~~MDAE_AS~~

Manuale Airside safety

Il manuale riporta le regole generali che devono essere seguite da tutti gli operatori che, a qualsiasi titolo, svolgono attività in airside al fine di garantire i livelli di sicurezza delle operazioni previsti sullo scalo di Ciampino.

~~MDAE_GEN01~~

~~Disposizioni di Safety~~

~~Obiettivo della procedura è quello di supportare le Società/Enti nella identificazione delle disposizioni di safety vigenti sullo scalo di Ciampino al fine di operare in adeguamento ai requisiti di cui al Regolamento UE 139/14~~

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.1
	Sezione 30	ALTRE PROCEDURE	Rev. 3
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~30. PARTE E – SEZIONE 30~~

30. ALTRE PROCEDURE

30.1 REGISTRAZIONE MOVIMENTI DEGLI AEROMOBILI

La matrice che segue riporta la lista delle procedure che delineano le modalità di registrazione dei movimenti degli aeromobili presso lo scalo di Ciampino.

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S30.MOV07MdA E_Mov-07	Registrazione dati relative al movimento degli aeromobili	<p>La procedura definisce i criteri e le modalità di rilevazione, controllo e certificazione dei dati relativi alla movimentazione degli aeromobili.</p> <p>La DUV (<i>Dichiarazione Unica del Vettore</i>), inviata direttamente dagli handler/vettori su base informatica al sistema di scalo ADBM contestualmente all’arrivo e alla partenza di ciascun aeromobile, contiene i dati dei passeggeri, della merce e della posta trasportati su ogni singolo volo.</p> <p>L’inserimento dell’anagrafica di ciascun Vettore e della flotta aeromobili di riferimento è a cura dell’Ente CMO e/o SOC.</p>

	PARTE E – PROCEDURE OPERATIVE DELL’AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA SEZIONE 7		Pag.2
	Sezione 30	ALTRE PROCEDURE	Rev. 3
MDA Ed.0 - 30/06/2017	Paragrafo 23.3	Percorsi di rullaggio standard, controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR)	29/11/2019

~~30.130.2~~ PROGETTAZIONE

A seguire si riporta la matrice con le procedure che regolano la progettazione delle infrastrutture e impianti che asservono alle operazioni degli aeromobili:

Codice della procedura	Titolo della procedura	Descrizione della procedura
PE.S30.PRO01 MDAE PRO01	Procedura di progettazione	La procedura definisce come ADR garantisce il rispetto dei requisiti e degli standard normativi ai fini della Certificazione d’Aeroporto, nell’ambito delle attività di progettazione codificate nella relativa istruzione operativa aziendale di “Pianificazione e Progettazione”; la procedura assicura altresì il corretto espletamento delle progettazioni ai fini della safety aeroportuale e della gestione del processo di Management of Change
PE.S30 PRO02	Procedura istanza per ostacoli permanenti/temporanei	La procedura definisce la modalità con la quale vengono gestite le fasi preliminari all’inserimento della richiesta sulla piattaforma web dedicata di ENAV S.p.A.